



COMUNE DI AIRASCA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.44

OGGETTO:

Nuovo Piano Regolatore Generale comunale - adozione della proposta tecnica di progetto preliminare ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77.

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di ottobre alle ore 21:00, presso la sala consiliare, sita presso in Palazzo Comunale - Via Roma n. 118 - convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, in modalità mista, si è riunito, in adunanza Straordinaria ed in seduta pubblica, in prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DE RISO LEOPOLDO - Presidente	Sì
2. BISOGNO ERMINIO - Assessore	Sì
3. BOSCO DANIELA - Assessore	Sì
4. CAMMAROTA ANDREA - Consigliere	Sì
5. DE SIMONE DANIELE - Consigliere	Sì
6. ESPOSITO FLAVIA - Consigliere	Sì
7. FERLENDI KATIA - Assessore	Sì
8. FRISOLI DONATO - Vice Sindaco	Sì
9. VILLA NICOLÒ - Consigliere	Sì
10. SCALICI VERONICA - Consigliere	Sì
11. CAMARDO GIOVANNI - Consigliere	Giust.
12. SACCO PAOLO - Consigliere	Giust.
13. VALLERO MASSIMO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Assume la presidenza DE RISO LEOPOLDO - Sindaco.

Partecipa alla seduta, in modalità di videoconferenza, il Segretario Comunale Dr.ssa Mazzotta C. Donatella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 27/10/2022
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N. 47 DEL 24/10/2022
AVENTE AD OGGETTO: Nuovo Piano Regolatore Generale comunale - adozione della proposta tecnica di progetto preliminare ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra brevemente il Sindaco le motivazioni politiche, ringrazia i professionisti presenti, che hanno lavorato alla proposta tecnica del nuovo Piano Regolatore e invita l'Arch. Alifredi ad illustrare gli interventi tecnici.

Premesso che

Il Segretario Comunale richiama prioritariamente l'art. 78 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ricorda che per gli amministratori degli Enti Locali è previsto di astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di deliberazioni riguardanti gli interessi propri o di loro parenti e affini fino al quarto grado. Ricorda altresì che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quartogrado.

Tutto ciò premesso

Vista la deliberazione di giunta comunale n° 18 del 11/02/2021 ad oggetto "Legge regionale 30 aprile 1996, n. 24. "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". (B.U. 8 maggio 1996, n. 19) PRESA D'ATTO CONTRIBUTO E ATTO DI INDIRIZZO"

dato atto che nella delibera sopraccitata è menzionata la richiesta effettuata in data 30/06/2020 prot. n° 0003842 (integrata successivamente con documentazione del 05/08/2020 prot. n° 0004733) , ai sensi della Legge regionale 30 aprile 1996, n. 24. "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". (B.U. 8 maggio 1996, n. 19), di un contributo per la redazione della strumentazione urbanistica alla Regione Piemonte – (Direzione Ambiente - Energia e Territorio - Settore Progettazione strategica e green economy) ;

preso atto che è pervenuta comunicazione da parte del settore Regionale suindicato di concessione di contributo in data 18/11/2020 prot. 0007124 con erogazione in conto capitale ;

dato atto che nella deliberazione sopraccitata viene prevista la necessità di attribuire con successivi provvedimenti esecutivi gli incarichi dei Servizi di Ingegneria ed architettura finalizzati al suddetto adeguamento e così sintetizzabili :

- VARIANTE PPR
- VARIANTE PTP
- DEMATERIALIZZAZIONE S.U.
- STUDI VAS
- VARIANTE PTR
- VERIFICA ACUSTICA
- VARIANTE RET
- VARIANTE COMMERCIO

Dato atto che i successivi provvedimenti, per i necessari incarichi di servizi di ingegneria ed architettura, sono stati affidati con:

- per quanto attiene alle varianti PPR – PTP - PTR e RET determina a contrarre n° 74 del 14/06/2021 e successiva determina di affidamento n° 79 del 23/06/2021 con incarico all'architetto Giovanni Alifredi ;
- per quanto attiene agli studi VAS e Variante Commercio determina a contrarre n° 75 del 14/06/2021 e successiva determina di affidamento n° 80 del 24/06/2021 con incarico all'architetto Guido Geuna ;
- per quanto attiene allo Studio di verifica acustica ed alla dematerializzazione S.U. determina a contrarre n° 76 del 14/06/2021 e successiva determina di affidamento n° 81 del 24/06/2021 con incarico all'architetto Giorgio Cucco;
- per quanto attiene alla verifica e Certificazione ex art. 15, comma 2, lettera b) determina di affidamento n° 119 del 11/10/2022 al Geologo Francesco Peres

DATO ATTO CHE la cronologia approvativa PRGC VIGENTE è descritta nelle seguenti delibere:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 33 – 6091 del 23.05.2002 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 23 del 06.06.2002 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Comunale di Airasca;
- la Variante Parziale n. 1 ai sensi dell' art. 17 – comma 7° della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 20.11.2003;
- la Variante Parziale n. 2 ai sensi dell' art. 17 – comma 7° della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 04.07.2008;
- la Variante Parziale n. 3 ai sensi dell' art. 17 – comma 7° della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 19.12.2011;
- la Variante Parziale n. 4 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 18.06.2015 ai sensi dell' art. 17 – comma 5° della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., come modificata dalla L.R. 25.03.2013 n. 3;
- la Variante di Adeguamento Strutturale al P.A.I. ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i., approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 46 del 10.12.2020;

visto che in data 25.03.2013 la Regione Piemonte ha promulgato la L.R. n.3 dal titolo "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia";

Rilevato che la L.R. 3/2013 ha sostituito integralmente l'art. 15 della L.R. 56/77 definendo nuove forme procedurali di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, prevedendo una fase antecedente all'adozione del Progetto Preliminare di P.R.G.C. costituita dalla predisposizione ed approvazione di una Proposta Tecnica di Progetto Preliminare , redatta ai sensi dell'art. 15 commi 1 e 2 della legge, a seguito della quale sarà convocata la prima conferenza di copianificazione sulla variante generale di P.R.G.C.;

Preso atto dei commi 4 , 5 , 6 e 7 del novellato art. 15 della L.R. 56/77 che testualmente recitano:

"4. La proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, è pubblicata sul sito informatico del soggetto proponente per trenta giorni; della pubblicazione è data adeguata notizia e la proposta è esposta in pubblica visione. Chiunque può presentare osservazioni e proposte con le modalità e nei tempi, che non possono essere inferiori a quindici giorni, indicati nella proposta tecnica. Il documento preliminare per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, nel caso di varianti strutturali, il documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS è trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale

interessati agli effetti che l'attuazione del piano può avere sull'ambiente e all'autorità competente per la VAS.

5. Contestualmente alla pubblicazione, il soggetto proponente convoca la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, trasmettendo ai partecipanti, ove non già provveduto, i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare.

6. Entro novanta giorni dalla prima seduta della conferenza di copianificazione e valutazione, i soggetti partecipanti di cui all'articolo 15 bis, commi 2 e 3, esprimono la propria valutazione tramite osservazioni e contributi in merito:

a) alla proposta tecnica del progetto preliminare, con particolare riferimento alla sua coerenza con i piani e programmi vigenti di livello regionale, provinciale e metropolitano;

b) alla specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, per le varianti strutturali, alla necessità di assoggettare a VAS la variante; in caso di assoggettabilità forniscono elementi di specificazione per il rapporto ambientale; il provvedimento conclusivo della verifica di assoggettabilità è pubblicato sul sito informatico del soggetto proponente.

7. Il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, predispone il progetto preliminare del piano che è adottato dal consiglio.”

Vista la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. trasmessa dal gruppo progetto Urbanistico costituito dagli architetti Alifredi, Cucco, Geuna e dal Geologo Peres per le parti di competenza , e pervenuta con protocollo n° 0008677/vi.1 del 21/10/2022 composto dai seguenti elaborati:

1A	Relazione illustrativa
1B1	Analisi: Capacità d'uso del suolo
1B2	Analisi: Copertura del suolo in atto
1B3	Confronto tra le previsioni del PRGC vigente e del nuovo PRGC
1B4	Analisi: Rappresentazione schematica delle urbanizzazioni primarie: Rete fognaria
1B5	Analisi: Rappresentazione schematica delle urbanizzazioni primarie: Rete acquedotto pubblico
1D	la scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione
1E	Compatibilità delle aree di nuova previsione con la classificazione acustica vigente: Relazione
1E1	Compatibilità delle aree di nuova previsione con la classificazione acustica vigente: Cartografia
1F	Zone di insediamento commerciale
1F1	Criteri commerciali
1F2	Criteri di somministrazione bevande e alimenti
2A1	Adeguamento al PPR – relazione
2A2	Illustrazione del rapporto tra PRG e PPR: Tavola dei beni paesaggistici
2A3	Illustrazione del rapporto tra PRG e PPR: Tavola delle componenti paesaggistiche
2A4	Illustrazione del rapporto tra PRG e PPR: Tavola di raffronto
3A	Planimetria sintetica del Piano con Prg dei comuni contermini
3B	Planimetria dell'intero territorio comunale
3B1	Perimetrazione dei Centri e dei Nuclei Abitati
3B2	Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità urbanistica
3C	Vincoli e tutele
4A	Norme tecniche di Attuazione
5A	VAS - Documento di specificazione
6A	Certificazione ex art. 15, comma 2, lettera b)

Atteso che le previsioni di piano sono state elaborate sulla base del quadro dei dissesti delineato con la variante di adeguamento del vigente P.R.G.C. al P.A.I. approvata con la

Delibera di Consiglio Comunale n° 46 del 10.12.2020 come verificato dalla sopraccitata Certificazione ex art. 15, comma 2, lettera b) elaborato 6A ;

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 del d.lgs. n. 152/2006 il presente atto deliberativo costituisce "AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE DEL PRGC DI AIRASCA" si richiama in particolare il documento sopraccitato n° 5A – DOCUMENTO DI SPECIFICAZIONE
Visto lo Statuto del Comune;

Visto il T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Dato atto che sulla proposta relativa alla presente delibera è stato reso l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica , ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000;

Dopo ampia illustrazione tecnica, il sindaco invita anche l'Arch. G. Geuna, estensore del piano, a fornire ulteriori elementi illustrativi del piano.

Si allontanano i consiglieri D. Bosco e D. De Simone (cosicché il numero dei presenti scende ad 8)

Uditi i seguenti interventi:

Del Consigliere Bisogno E.: il quale chiede perché approviamo questo piano, poiché se ne poteva ancora discutere, perché ha bisogno di alcuni chiarimenti.

Del Sindaco: che risponde che poiché abbiamo avuto un contributo dalla Regione, dobbiamo adottare la proposta entro il prossimo mese.

Del Consigliere Bisogno E.: il quale chiede se si poteva portare tra un mese;

Del Sindaco: il quale risponde che poiché abbiamo avuto un contributo della Regione, dobbiamo adottare la proposta entro il prossimo mese.

Continua il Consigliere E. Bisogno : Nella relazione si dice che Airasca per posizione, mezzi di comunicazione, ecc... può essere attrattiva ma. Dopo il boom del 1973, come può ancora essere attrattiva Airasca? Dovremmo trovare coppie di giovani per cercare di incrementare la popolazione con unità abitative a basso costo e buon efficientamento energetico. Ma adesso, al contrario del 1973, i mezzi pubblici non sono più efficienti come allora e, penso, che per essere attrattivi occorre implementare il commercio e io del commercio non ho sentito parlare e questo ci deve far riflettere, mi sento airaschese (dopo 50 anni) e non vorrei che Airasca invecchiasse, ma dobbiamo invertire la tendenza e dare spazi maggiori alla vita paesana.

Ancora vedo che si taglia la zona davanti all'S.K.F. e non la vedo bene mentre l'area di espansione verso la Stazione è una buona idea.

Ancora il commercio è visto come commercio di prossimità. Abbiamo attività artigianali ma mi chiedo se le prospettive di chiusura sono maggiori a quelli di apertura, mi chiedo chi ha interesse a venire. Dobbiamo cercare di fare venire la gente e i capitali e, secondo me, le zone di collegamento tra l'S.K.F. e la zona dei Rosella viene rivista nuovamente come zona commerciali, ma io vivo lì da anni e non c'è mai stato nulla, tranne pochissime attività che oggi non ci sono più. Chiederei a tutti quanti di valutare in modo serio il problema del commercio, proponendo al Consiglio comunale nello sviluppo del progetto preliminare, di valutare un'area commerciale tra SKF e il residenziale di V. Don Romano Grosso.

Il Sindaco risponde: questa è una proposta tecnica che deve essere approvata ed è fatta in modo generale. All'interno di queste proposte ci sono già delle risposte ai cittadini, come l'indicazione dell'area a commercio che abbiamo individuato per poter realizzare una struttura commerciale di media grandezza.

Dopo uno scambio di opinioni e chiarimenti tra il Sindaco e il Consigliere E. Bisogno, quest'ultimo afferma:

“Io sono trasparente, quell'area di Via Falcone che vogliamo trasformare non è un Piano del commercio, ma un modo per insediare solo una struttura di media grandezza. Io ho sempre detto che va bene ma occorre che ci teniamo noi un'area attrattiva per eventuali zone di ampio commercio”.

Il Sindaco spiega che anche le aree commerciali da individuare devono essere compatibili con l'abitato. I negozi stanno chiudendo in tutti i comuni.

Il Consigliere E. Bisogno fa presente che quello che chiede è di mettere sì l'area di V. Falcone, ma di inserire un'altra area commerciale per essere appetibile e creare attrazione.

Il Sindaco ribadisce che questi dettagli non sono previsti in questa fase.

Vi è ancora uno scambio di opinione tra il Sindaco e il Consigliere E. Bisogno.

Interviene l'Arch. G. Alifredi per chiarire che inserire, in questa fase, due aree commerciali sarebbe stato forzato. Essendoci già una variante, in corso, per dare una risposta veloce, l'area in Via Falcone è disponibile prima e di più facile realizzazione in tempi brevi.

Interviene il Consigliere A. Cammarota per chiedere chiarimenti sulle aree sportive, domanda a cui risponde l'Arch. G. Alifredi.

Ancora il Consigliere E. Bisogno sottolinea come le aree artigianali/produttive di fronte all'SKF, vengano destinate ad attività agricole.

Spiega l'Arch. G. Alifredi che in realtà questo è un errore cartografico che sarà corretto nelle sedi opportune.

Anche l'arch. G. Geuna fa presente che dopo l'approvazione per 30 giorni il piano viene pubblicato e si possono presentare osservazioni è in questa fase che si possono inserire le modifiche e le aree che si intende inserire e spiega il nuovo iter di approvazione che, oggi, prevede la conferenza dei servizi e in questi giorni è possibile fare dei tavoli tecnici dove la Regione risponde nell'immediatezza sulla fattibilità delle proposte.

VISTO l'esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato i seguenti risultati:

- Presenti	8
- Votanti	8
- Astenuti	0
- Voti favorevoli	8
- Voti contrari	0

DELIBERA

1) Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2) Di adottare la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e smi pervenuta con protocollo n° 0008677/vi.1 del 21/10/2022 composta dai seguenti elaborati:

1A	Relazione illustrativa
1B1	Analisi: Capacità d'uso del suolo

1B2	Analisi: Copertura del suolo in atto
1B3	Confronto tra le previsioni del PRGC vigente e del nuovo PRGC
1B4	Analisi: Rappresentazione schematica delle urbanizzazioni primarie: Rete fognaria
1B5	Analisi: Rappresentazione schematica delle urbanizzazioni primarie: Rete acquedotto pubblico
1D	la scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione
1E	Compatibilità delle aree di nuova previsione con la classificazione acustica vigente: Relazione
1E1	Compatibilità delle aree di nuova previsione con la classificazione acustica vigente: Cartografia
1F	Zone di insediamento commerciale
1F1	Criteri commerciali
1F2	Criteri di somministrazione bevande e alimenti
2A1	Adeguamento al PPR – relazione
2A2	Illustrazione del rapporto tra PRG e PPR: Tavola dei beni paesaggistici
2A3	Illustrazione del rapporto tra PRG e PPR: Tavola delle componenti paesaggistiche
2A4	Illustrazione del rapporto tra PRG e PPR: Tavola di raffronto
3A	Planimetria sintetica del Piano con Prg dei comuni contermini
3B	Planimetria dell'intero territorio comunale
3B1	Perimetrazione dei Centri e dei Nuclei Abitati
3B2	Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità urbanistica
3C	Vincoli e tutele
4A	Norme tecniche di Attuazione
5A	VAS - Documento di specificazione
6A	Certificazione ex art. 15, comma 2, lettera b)

3) di dare atto che le previsioni di piano sono state elaborate sulla base del quadro dei dissesti delineato con la variante di adeguamento del vigente P.R.G.C. al P.A.I. approvata con la Delibera di Consiglio Comunale n° 46 del 10.12.2020 come verificato dalla sopraccitata - Certificazione ex art. 15, comma 2, lettera b) elaborato 6A ;

4) Di dare atto che ai sensi dell'art. 11 comma 1 del d.lgs. n. 152/2006 e smi il presente atto deliberativo costituisce altresì "AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE DEL PRGC DI AIRASCA" si richiama in particolare il documento sopraccitato n° 5A – DOCUMENTO DI SPECIFICAZIONE;

5) di dare mandato agli uffici competenti per l'espletamento degli atti ed adempimenti previsti all'art. 15 della L.R. 56/77 e smi , fra cui:

- la pubblicazione della Proposta Tecnica Preliminare sul sito ed sull'Albo Pretorio informatico comunale per 30 giorni naturali e consecutivi e la pubblicazione contestuale dell'avviso contenente i termini per le osservazioni per ulteriori 30 giorni naturali e consecutivi , stabilendo che durante il periodo di pubblicazione possono essere presentate da chiunque osservazioni e proposte;
- l'indizione e la successiva convocazione della prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15bis della L.R. 56/77 e smi , trasmettendo ai partecipanti i relativi atti;

5) DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i., alle modifiche introdotte al PRGC Vigente con l'adozione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Generale e di Adeguamento al PPR, NON si applicano i disposti di cui all'art. 58 (misure di salvaguardia) della L.R. 56/77 e s.m.i.

6) Di aver acquisito, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000, il parere favorevole in linea tecnica da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Urbanistica ed Edilizia Privata, inserito solo nell'originale del presente atto.

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

8) di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito web istituzionale, per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32, c. 1, L. 69/2009).

I Consiglieri D. Bosco e D. De Simone rientrano alle ore 22:50 finita la discussione della presente proposta di deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : DE RISO LEOPOLDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dr.ssa Mazzotta C. Donatella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line accessibile dal sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line accessibile dal sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

Lì, 15/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mazzotta C. Donatella

ESEGUIBILITÀ

[] Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D. Lgs. 267/2000)

Airasca, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mazzotta C. Donatella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico di questo Comune (art. 134,
comma 3 – del D. Lgs. 267/2000)

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mazzotta C. Donatella